

Prot. n° 622 del 9/4/2018
cp

**BANDO DI CONCORSO
PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA**

CODICE BANDO: DG/BDR 06/2018

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 24/4/2018 ore 12:00

Oggetto: Bando di concorso per il conferimento di una borsa di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino – D.R. n. 3842 del 21/6/2013 modificato con D.R. n. 1977 del 5/5/2014.

Premesso

che con Decreto d'Urgenza della Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza n. 16 del 5/4/2018, da ratificare nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento, è stata autorizzata l'attivazione di **una borsa di studio di ricerca** di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino, pertanto

si Decreta

Art. 1 - Borse di studio di ricerca

Il Dipartimento di Giurisprudenza, bandisce **una borsa di studio di ricerca** della durata di **5 mesi** ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

L'importo totale della borsa è di **€ 6.000,00** (€ 1.200,00 mensili) ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento dell'attività di ricerca, è destinata alle attività previste dal **Progetto di ricerca dal titolo "Il giudice e la legge processuale penale: nuovi paradigmi garantistici?" Anno 2017.**

L'attività del borsista consiste in:

- Attività di ricerca e di studio, finalizzata a favorirne la formazione, attinente alle tematiche coinvolte dal progetto di ricerca. Particolare attenzione dovrà essere dedicata al valore del principio di legalità processuale (e di soggezione del giudice soltanto alla legge) nell'ambito della fase esecutiva penale.

L'inizio delle attività è stabilito con presunto avvio a partire dal 2 Maggio 2018, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile scientifico Prof. Francesco Caprioli in accordo con la Direttrice del Dipartimento e con il Borsista.

La borsa è finanziata dai fondi di ricerca locale ex 60% - Progetto dal titolo "Il giudice e la legge processuale penale: nuovi paradigmi garantistici?", scadenza 2020 - di cui è titolare il Prof. Francesco Caprioli.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso di:

- Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza
oppure
- Laurea specialistica/magistrale in giurisprudenza
oppure
- Diploma di laurea ex ante D.M. 509/99 in giurisprudenza

o altro titolo straniero equipollente conseguito presso Università straniere.

Conoscenze (requisiti essenziali):

- Conoscenza approfondita del Diritto dell'esecuzione penale.

Costituisce requisito preferenziale:

- Dottorato di ricerca in Diritto processuale penale.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università di Torino.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La Commissione Giudicatrice può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione.

Art. 3 - Responsabile Scientifico

Il Responsabile scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il Prof. Francesco Caprioli.

Al Responsabile scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 - Prove

La selezione per l'assegnazione della borsa è per **titoli, curriculum e colloquio**.

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale. In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

Il colloquio è volto a verificare la conoscenza degli argomenti connessi alle tematiche della ricerca oggetto della borsa di studio.

La data, il luogo e l'ora del colloquio saranno comunicati tramite pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale, nella sezione *Bandi – Borse di studio di ricerca*.

Tale avviso sostituisce ogni altra convocazione individuale dei candidati.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati che non siano in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti.

Al termine dei lavori la Commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it e sul sito web www.unito.it alla voce *servizi-oltre lo studio-borse e premi di studio* e sull'Albo di Ateneo.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata esclusivamente on line utilizzando il modulo disponibile al seguente link:

<https://goo.gl/forms/k3jMdf5GPFUjV103>

La non corretta compilazione del modulo on line costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

**La presentazione delle candidature on line chiuderà
alle ore 12:00 (ora locale) del giorno 24/4/2018**

Le suddette domande saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il 24/4/2018 ore 12:00.

Si avvisano i candidati che, una volta ricevuta l'e-mail di notifica della registrazione della domanda, sono tenuti a stamparla, firmarla e trasmetterla tramite scansione al seguente indirizzo: compensi.cle@unito.it

Per informazioni in merito alla procedura di compilazione della domanda è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: compensi.cle@unito.it

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) altri titoli scientifici, accademici, professionali;
- 4) l'indirizzo presso il quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 5) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso.

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) curriculum vitae firmato;
- b) documento di identità in corso di validità;
- c) autocertificazione del titolo di studio;
- d) autocertificazione di eventuale possesso di altri titoli scientifici, accademici, professionali;
- e) eventuali autocertificazioni che attestino la partecipazione a stage, corsi di formazione nell'ambito delle attività inerenti il bando.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti trasmessi dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti.

Art. 7 - Conferimento borsa di studio

La borsa di studio è conferita con lettera d'incarico e il borsista deve confermare l'accettazione entro e non oltre 5 giorni dalla ricezione della comunicazione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it e pubblicazione sul sito web www.unito.it alla voce *servizi-oltre lo studio-borse e premi di studio* e sull'Albo di Ateneo.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne

presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previo disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

È altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dalla Direttrice del Dipartimento sentito il Responsabile scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile scientifico, alla Direttrice del Dipartimento.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca, i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dalla Direttrice del Dipartimento e deve citare l'Università.

Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca, la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera del Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D.Lgs.196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

La responsabile del trattamento è la Dirigente della Direzione Bilancio e Contratti dell'Ateneo.

La responsabile del procedimento di accesso è la Dirigente della Direzione Bilancio e Contratti dell'Ateneo.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca dell'Università degli Studi di Torino nonché ai regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

La Responsabile
dell'Area Amministrazione e Contabilità Polo CLE
f.to Dott.ssa Laura Anna Cereja

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità.

Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.